

**AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50,
COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI
SUPPORTO AI LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA REGIONE
SICILIA - LINEA DI INTERVENTO L5, AZIONI A14-A15-16.**

PROT. N 434

Con il presente avviso l'Unione Province d'Italia intende avviare un'indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di supporto ai Liberi Consorzi Comunali della Regione Sicilia, Linea di intervento L5, Azioni A14-A15-A16**, di seguito dettagliato, autorizzato con determinazione n. 34 del 9 settembre 2024. L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha, pertanto, la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei contratti pubblici, o anche semplicemente Codice), tra quelli che si sono candidati. La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

L'allegato I.1 del Codice, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”*.

Quella generata da questo avviso informale è una modalità di scelta del contraente ispirata al principio di massima libertà delle forme, per la quale la Stazione appaltante potrebbe già procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, non segnata dall'obbligo di adozione di un formale criterio di aggiudicazione, con quanto ne consegue, ivi compresa la non necessità né di definire veri e propri criteri di valutazione, né di stabilire la ponderazione, né di nominare una commissione giudicatrice.

Ribadendosi che il presente avviso genera solo un'attività meramente istruttoria da parte del RUP, nessun preventivo offerto vincola in alcun modo la Stazione

appaltante all'affidamento del contratto (per questa ragione non viene neanche assunto il CIG in via preventiva).

L'amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito alla selezione per l'affidamento del servizio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, soltanto prima dell'avvio della procedura di affidamento, la stazione appaltante, in conformità al proprio ordinamento, con apposito atto adotterà la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, individuando altresì (art. 17, comma 2) l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per la consistenza economica dell'appalto, che rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici individuati dalla CGUE (TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 04.03.2024, n. 165). Inoltre, l'ubicazione del luogo di esecuzione delle prestazioni e le caratteristiche tecniche dell'appalto sono tali da escludere la ricorrenza certa di un interesse da parte di operatori di altri Stati membri.

Si forniscono di seguito, le informazioni utili per la formulazione della manifestazione dell'interesse a partecipare alla selezione.

1. STAZIONE APPALTANTE

Unione Province d'Italia

Piazza Cardelli n. 4, 00186 - Roma

Telefono: 066840341

Fax: 066873715

E-mail: provincecomuni@upinet.it

Profilo del committente: Associazione di Enti locali

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Marco Pucci

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" – CUP G59F19000090007, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a

Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all’attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR-FSE (nel prosieguo: Progetto “Province & Comuni”);

il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell’Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell’Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 che ha disposto il definanziamento dal PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 che ammette a finanziamento, a valere sulle risorse dell’Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, tra gli altri, il Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

l’Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

il Decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l’OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 con cui è stata autorizzata la proroga delle attività del Progetto “Province & Comuni” al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 con cui è stata autorizzata la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L’Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990

NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l'OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

Il Progetto "Province & Comuni" intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale;

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

La finalità generale del Progetto "Province & Comuni" è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione nei tre (3) settori seguenti:

- **Stazione Unica Appaltante** su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
- **Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee**, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
- **Servizi di innovazione**, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già

intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- **Estensione alle dieci Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- **Evoluzione**, rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante **il consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co.** (www.pi-co.eu) per l'implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori SUA, SAPE, SIT e nel settore delle **Politiche del personale**;
- **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un'assistenza costante nell'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

Per quanto concerne nello specifico **la Linea di Intervento L5 “Estensione alle Province di Sicilia e Sardegna dei risultati e modelli sviluppati per le Province delle RSO” e le relative Azioni A14, A15 e A16**, dedicate ad allineare le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna ai risultati e ai modelli sviluppati finora con il progetto “Province & Comuni” per le Province delle Regioni a Statuto Ordinario, l'oggetto del presente affidamento è costituito del **servizio di Supporto ai Liberi Consorzi Comunali della Regione Sicilia**.

L'azione **A14 “Analisi desk e mappatura delle esperienze delle Province di Sicilia e Sardegna nei 3 ambiti di intervento (SUA, SAPE e Servizi di Innovazione)”** prevede lo svolgimento di un'indagine diretta ad acquisire informazioni e dati sullo stato di avanzamento dei servizi offerti dai Liberi Consorzi siciliani ai comuni del proprio territorio nei 3 ambiti di intervento individuati: Stazione Unica Appaltante, Servizio Associato Politiche Europee e Servizi di Innovazione.

L'azione **A15 “Tavoli locali di confronto”** prevede, con riferimento ai 3 ambiti di intervento, la realizzazione di Tavoli locali di confronto che, sulla base dei dati raccolti nel corso della precedente fase di analisi (A1), copriranno i principali scenari ipotizzabili e auspicabili in termini di opportunità/criticità nell'organizzazione e gestione di servizi territoriali comuni. I Tavoli di confronto dovranno essere gestiti con la tecnica del Focus Group con l'obiettivo di far emergere, per ciascuno dei tre ambiti di intervento, il fabbisogno di

competenze a livello locale, sia rispetto alle funzioni gestionali che a quelle organizzative e mettendo in evidenza le esigenze di relazione e comunicazione del sistema.

L'azione **A16 “Trasferimento e adattamento dei modelli di SUA, SAPE E SIT”**, sulla base dell'attività di analisi e ricognizione condotta, delle criticità e peculiarità rilevate sui territori e delle esperienze e buone pratiche già sviluppate o sperimentate a livello territoriale, prevede la rielaborazione dei modelli di Stazione Unica Appaltante, Servizio Associato Politiche Europee, Servizi di Innovazione già prodotti nella prima fase di progetto, adattandoli alla complessa situazione dei Liberi Consorzi Comunali della Sicilia. I modelli così elaborati saranno oggetto di focus specifici con gli enti interessati che dovranno condividere e puntare ad organizzare i propri enti sulla base di questi modelli a tendere.

Servizio richiesto

Nell'ambito delle suddette Attività di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

- **Analisi desk e mappatura delle esperienze dei Liberi Consorzi Comunali della Sicilia nei 3 ambiti di intervento (SUA, SAPE e Servizi di Innovazione)”;**
- **Organizzazione e conduzione di Tavoli locali di confronto;**
- **Trasferimento e adattamento dei modelli già sviluppati, con elaborazione di Linee guida.**

Output previsti:

- 1 Questionario di rilevazione;
- Interviste;
- 1 Report di Mappatura;
- Almeno 3 Tavoli di confronto;
- 1 Report sui risultati dei Tavoli di confronto;
- 1 Relazione finale;
- Linee guida sull'adattamento ai modelli di SUA, SAPE e SIT

Per questi motivi si prevede di affidare ad un soggetto terzo l'effettuazione del servizio finalizzato all'acquisizione dei predetti *output*, per un importo complessivo di 35.000,00 euro, IVA esclusa.

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E DURATA

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **35.000,00, IVA**

esclusa.

Per l'affidamento di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari ad euro 0,00.

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al **31/12/2025**.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare all'indagine di mercato gli operatori economici di cui di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1 del Codice, come definiti dall'art. 65 del medesimo Codice.

5. REQUISITI AMMINISTRATIVI, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- b) Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- c) Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- d) Iscrizione alla CCIAA per attività coerenti con l'oggetto del presente avviso;
- e) Iscrizione alla piattaforma di negoziazione MePA nel Bando "Servizi" categoria "Servizi di supporto specialistico" ai fini dell'eventuale affidamento diretto;
- f) Pregressa esperienza maturata in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento

6. MODALITÀ' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati in possesso dei richiesti requisiti dovranno presentare, nei tempi e con le modalità sottoindicate:

- Manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura (Allegato A);
- DGUE, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 5;

- Dichiarazione di iscrizione alla piattaforma telematica MePA nel Bando “Servizi” categoria “Servizi di supporto specialistico” (Allegato C);
- Il Curriculum vitae del referente o dei referenti incaricati delle prestazioni del servizio;
- Breve relazione, dettagliata ed esauriente, contenente la presentazione del gruppo di lavoro, descrizione delle pregresse esperienze pertinenti maturate e illustrazione della metodologia proposta. L’elaborato non potrà superare le 10 facciate, nel rispetto del seguente formato:
 - carattere: Times New Roman;
 - dimensione carattere: 11;
 - interlinea: 1,5;
 - spaziatura: normale;
 - margini: sup. 2,0; inf. 2,0; sinistro 2,0; destro 2,0;
- Documento d’identità, qualora la documentazione sopraccitata venga sottoscritta analogicamente (in caso di firma digitale, non è necessario allegare il documento d’identità).

La documentazione sopra citata dovrà pervenire al protocollo dell’Unione Province d’Italia, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **19 settembre alle ore 14.00**, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

7. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell’esperienza e della competenza tecnica in attività di ricerca e mappatura relativa al sistema delle Province, da intendersi come pertinente alle tematiche oggetto del servizio;
- b. dell’adeguatezza dei singoli componenti nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell’operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8.

8. MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI

AFFIDAMENTO

Si comunica che la procedura di affidamento verrà gestita dall'Unione Province d'Italia mediante la piattaforma telematica MePA, a cui è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://www.acquistinretepa.it>.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è Marco Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli, 4 – Roma.

10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione provinciale coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l'Unione Province d'Italia. Il responsabile del trattamento dei dati è Marco Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli, 4 - Roma.

Il Direttore Generale UPI
Piero Antonelli

